

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

PROVINCIA DI SALERNO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**seduta ordinaria - straordinaria - urgenza - I conv.ne - II conv.ne - pubblica- segreta

N 22 del 10 giugno 2016

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2015.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **dieci** del mese di **GIUGNO** alle ore **17,40** nella sala dell'impianto polivalente sita in Via Italo Petrosino, si è riunito il Consiglio Comunale, su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, pubblica, di prima convocazione, fissata per le ore 17,30, previo avviso partecipato ai Signori Consiglieri a norma di legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari. Dopo l'appello nominale vengono constatati i presenti e gli assenti tra i Consiglieri, come risulta dal seguente prospetto:

N	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	SCANNELLI GIACOMO	X	
2	GALATRO ENRICO	X	
3	MONTESANO BIAGIO	X	
4	NOVELLINO MARIO	X	
5	DI STASI ANTONIO	X	
6	LOVISI PASQUALE		X
7	LATERZA ATTILIO NATALE	X	
8	CURCIO GIUSEPPE		X
9	FALCE FRANCESCO	X	
10	MONTESANO GINO	X	
11	LOVISI MARCELLO	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DI GREGORIO dottor Antonio, che provvede alla redazione del presente verbale. Il Signor LATERZA Attilio Natale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza del collegio; preliminarmente, rivolge ai presenti formale invito a dichiarare se sussistano eventualmente a loro carico situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi ed, in caso affermativo, ad allontanarsi dalla sala per astenersi dalla discussione e dalla votazione sull'argomento. Dopo aver verificato che nessuno dei presenti ha dichiarato a proprio carico, o fatto rilevare a carico altrui la sussistenza di tali situazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, essendo legale il numero degli intervenuti.

Le

IL
L.

Ai

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

DATO ATTO che pertanto con decorrenza 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

CONSIDERATO che il Comune di Casaleto Spartano non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*.

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 72 del 11 giugno 2015 con la quale si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 118/2011;

- n. 25 del 12 aprile 2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, da parte dei responsabili delle p.o. delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATA la deliberazione n. 26 del 19 aprile 2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la relazione illustrativa del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23 luglio 2015 con la quale è stato approvato il ripiano trentennale del disavanzo di amministrazione scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui (effettuato alla data del 01.01.2015) pari ad €. 107.193,17, da ripianare in quote costanti di €. 3.573,10;

CONSIDERATO che, con la predetta deliberazione di Consiglio Comunale è stato rinviato al 2016 l'adozione del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, mentre al 2017 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria della contabilità economico-patrimoniale;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

• conto del bilancio

• conto del patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati:

- relazione illustrativa della Giunta
- relazione dell'Organo di Revisione
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale
- prospetti relativi alle entrate e alle spese aggregate per codice SIOPE di cui all'art. 77 quater, del D.L.

25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133

- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012;
- elenco spese di rappresentanza di cui all'articolo 16 comma 26 del D.L. 138/2011
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

CONSIDERATO che il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta pari ad € 357.202,01;

VISTO il conto della gestione di cassa reso per l'anno 2015 dal tesoriere del Comune, Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000.

VISTI i conti della gestione presentati dagli agenti contabili interni corredati dalla documentazione prevista dall'art. 233 del D. Lgs. 267/2000.

DATTO ATTO che:

- per quanto riguarda il patto interno di stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12 novembre 2011 e s.m.i., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/2006.

VISTO l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148.

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato consegnato all'Organo di Revisione in data 26 aprile 2016.

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione in data 19 maggio 2016, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000.

PRESO ATTO che il deposito dello schema di rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato comunicato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 1544/2016 del 20 maggio 2016.

Il Presidente invita alla discussione e, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Visti gli articoli da 186 a 190 e da 227 a 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli n. 6 e n. 3 contrari (Falce Francesco, Montesano Gino e Lovisi Marcello)

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'assessore che costituisce preambolo della presente deliberazione:

1) di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, e relativi allegati, comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01.01.2015	-	-	258.870,31
RISCOSSIONI	504.349,42	2.432.978,00	2.937.327,42
PAGAMENTI	302.321,58	2.536.674,14	2.838.995,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			357.202,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2014			0
			0
Differenza			357.202,01
Residui attivi da residui			365.968,93
Residui attivi da competenza			293.876,07
TOTALE RESIDUI ATTIVI			659.845,00
Residui passivi da residui			170.805,46
Residui passivi da competenza			293.567,67
TOTALE RESIDUI PASSIVI			464.373,13
Differenza			195.471,87
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			48.567,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			83.133,05
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			420.972,95

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

Fondi di ammortamento	0,00
Fondi vincolati	462.106,18
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	57.275,38
Fondi non vincolati	- 98.408,61

DI DARE ATTO CHE, così come previsto dal piano per il recupero del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.07.2015, l'Ente nel corso della gestione 2015 ha ripianato la quota annua prevista pari ad € 3.573,10 per cui, come precisato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02 aprile 2015, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al risultato al 01.01.2015 (post riaccertamento straordinario dei residui) di una quota almeno pari al disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015 (€ 3.573,10);

DI DARE ATTO CHE, allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

DI DARE ATTO che nell'esercizio 2015:

- sono state rispettate le limitazioni imposte dalla normativa in materia di patto di stabilità;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006.

DI DARE ATTO che al rendiconto della gestione sono allegati:

a - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 redatta secondo le indicazioni dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000;

b - la relazione dell'Organo di revisione di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000;

c - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale di cui al comma 5 dell'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000;

d - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

e - i prospetti dei dati SIOPE di cui all'art. 77 quater del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008;

f - elenco spese di rappresentanza di cui all'articolo 16 comma 26 del D.L. 138/2011;

g - nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate prevista dall'articolo 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito il legge 135/2012;

h - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6) di dare atto che alla data del 31.12.2015 odierna non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 6 e n. 3 contrari (Falce, Montesano Gino e Lovisi Marcello) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio Comunale
LATERZA Attilio Natale



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. DI GREGORIO Antonio

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Dr. LETTIERI Francesco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.n.267/2000, che la presente deliberazione, iscritta nel Registro delle Pubblicazioni al n. _____, è stata/viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ e contro di essa non sono pervenute opposizioni.

La medesima deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.267/2000, ai capigruppo consiliari con nota prot.n. 1940 del 22 giugno 2016

Casaletto Spartano, 22.6.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. DI GREGORIO Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

() La presente deliberazione, diventerà esecutiva i_ per la decorrenza dei termini di cui all'art.134 c.3 D.Lgs.n.267.

(x) La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c. 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Casaletto Spartano, 22/06/2016



Il Segretario Comunale

Dr. Di Gregorio Antonio